

LA MUSICA NEL MEDITERRANEO:
“Allenare l’orecchio ed orientarsi nel labirinto delle musiche”

Un progetto di Thoni Sorano

Ore di svolgimento: 45

Prerequisiti: nessuno

Descrizione

All’osservatore esterno, la musica del Bacino Mediterraneo si presenta dominata da una serie di stili e modalità apparentemente ricorrenti e riconoscibili, tuttavia spesso frutto di conoscenza superficiale ed influenzata da stereotipi . Dall’altra parte il cittadino nato in una delle nazioni bagnate dal “Mar Bianco” raramente è cosciente della ricchezza della sua eredità musicale. In entrambi i casi la ricchezza dell’ambiente musicale mediterraneo, frutto di millenni di attività umane, viene trascurata e, nel tempo, mancando la trasmissione, irrimediabilmente perduta.

Riappropriarci di questo patrimonio è quindi l’unico atto che possa garantire continuità ed una possibile evoluzione a questa tradizione musicale così fragile ma tuttavia vivace. L’unico strumento in nostro possesso e atto a questo scopo è l’orecchio. La musica popolare si diffonde oralmente, pertanto è solo allenando il nostro orecchio a distinguere i vari linguaggi musicali, soprattutto i nomi, il suono degli strumenti; i generi musicali e le lingue del Mediterraneo, che possiamo rompere la visione monolitica che abbiamo della musica mediterranea per penetrare così in questo avvincente caleidoscopio di colori e stili.

Metodo

Dato il carattere profondamente empirico del corso, il metodo utilizzato sarà principalmente l’ascolto. Un ascolto guidato di ogni genere musicale, corredato da spiegazioni complete e circostanziate circa i brani (provenienza, stile ecc). Nelle prime lezioni si daranno informazioni storiche sul Mediterraneo e si tratteranno tutti gli argomenti attinenti allo sviluppo della musica in quest’area.

Di grande utilità sarà il continuo riferimento musicale a tutte le informazioni, nella prospettiva di rendere la conoscenza qualcosa di pratico, legato ai fatti musicali.

Le esecuzioni dal vivo si alterneranno coerentemente al programma svolto con ampie possibilità di colloqui diretti coi musicisti e di laboratori creativi.

Ultimo e rilevante metodo utilizzato sarà la costante discussione nel gruppo, orientata non solo a chiarimenti e approfondimenti ma soprattutto a permettere ai partecipanti di sviluppare la loro personale inclinazione rispetto ad un genere musicale da loro prediletto.

Obiettivi

Entro la fine del corso i partecipanti avranno accumulato sufficiente conoscenza da effettuare autonomamente ogni tipo di ricerca: Avranno acquisito efficaci strumenti e nozioni tali da poter proseguire lo studio di uno strumento o di un genere musicale a loro prima sconosciuti e di saper recuperare materiale discografico magari prima ricercato ma non reperibile a causa delle scarse informazioni possedute.

Potranno finalmente ascoltare con maggior convinzione e coinvolgimento la musica proveniente dal “mosaico culturale mediterraneo”.

Bibliografia

“The Rise of Music in the Ancient World, East and West” (Curt Sachs).

“Mediterranean Mosaic: Local Music, Patterns of Change, Global Contexts” (Goffredo Plastino)

“Musica popolare e musica colta” (P. Scarnecchia)

“World music: A very short introduction” P. V. Bohlman

“Un’altra musica: ‘da Marsiglia a Tunisi, da Tangeri a Limassol’ La musica nella cultura del Mediterraneo” (S. Cavallini)

“Suoni del deserto” (Manuela Giolfo)

Dispense varie e selezioni musicali a cura di T. Sorano